

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci.

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO
Anno III, n. 103 - Domenica 28 settembre 2008, XXVI del Tempo ordinario

Parroco: Don Luigi Badi Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729;
 cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it

Vicari: Don Paolo Poli Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130
 e-mail : donpaolopoli@libero.it

Don Michele Robusti Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049
 e - mail: romiki91@hotmail.com

Sito internet: www.lambrateortica.it

Un evento che merita una speciale attenzione

Il 60° del Circolo ACLI

1948 - 2008: da sessant'anni nel nostro territorio esiste ed opera il CIRCOLO ACLI. La Parrocchia di S. Martino, nella cui ex canonica il Circolo prese inizio e rimase fino a quattro anni or sono, prima di trasferirsi nella nuova, più ampia e più bella sede di Via C. Rosso 5, è particolarmente coinvolta, ma lo è anche la Comunità pastorale S. Martino SS. Nome di Maria come tale. La Comunità ecclesiale infatti riconosce nelle ACLI una ricchezza singolare per la comunità civile e religiosa locale e si associa quindi ai Dirigenti del Circolo, a tutti i soci e ai simpatizzanti.

Il Consiglio del Circolo ha organizzato una serie di incontri per celebrare in modo adeguato la felice ricorrenza. Presso il Circolo sono disponibili i depliant che pubblicizzano la serie di eventi programmati per questa significativa celebrazione. Proprio gli eventi programmati ci aiutano a prendere coscienza del senso della presenza e dell'operare delle ACLI in questa periferia est di Milano.

Le manifestazioni si sono aperte **SABATO 27 SETTEMBRE alle 17,00** con un incontro su “**CAF E PATRONATO: il ruolo dei servizi sociali**”. E' facile capire quanto sia preziosa una realtà come questa, al servizio dei cittadini e dei loro diritti. A tale riguardo mi piace ricordare una icastica affermazione del cardinale Tettamanzi: “*I diritti dei più deboli non sono affatto diritti deboli*”. La qualità democratica di una società e di uno Stato si può verificare guardando al rispetto, alla salvaguardia e alla promozione di tali diritti, che ineriscono alla persona e alla cittadinanza.

MARTEDI' 30 SETTEMBRE alle 21,00 l'incontro - particolarmente significativo per la comunità cristiana - sarà in memoria di Don Elia: “**DON ELIA MANDELLI: TESTIMONE DEL MESSAGGIO EVANGELICO TRA LA GENTE, CON LA GENTE, PER LA GENTE**”. La commemorazione, a cinque anni dalla scomparsa del mio predecessore (Parroco di S. Martino dal 1967 al 2000 e residente ivi fino alla morte), sarà fatta da me e dai coadiutori che collaborarono con don Elia a Lambrate: don Erminio Pozzi (1965-1977) e don Claudio Burgio (1996-2000). Mancherà don Ambrogio Cattaneo che, come noto, morì prematuramente il 16 agosto 2007 e che fu coadiutore di don Elia dal 1977 al 1994.

Una settimana dopo, **MARTEDI' 7 OTTOBRE alle 21,00, Don CICCONE, Responsabile diocesano della Pastorale del Lavoro**, presenterà la LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO "FAMIGLIA DIVENTA ANIMA DEL MONDO". A questi tre eventi ne seguiranno altri, che puntualmente comunicheremo su questo foglio, tra cui ricordiamo fin d'ora quello religiosamente più significativo: **la solenne Concelebrazione eucaristica di Sabato 18 ottobre alle 18,00 nella Chiesa di S. Martino**, che verrà presieduta dal sottoscritto parroco e concelebrata da Don Ciccone, don Erminio Pozzi, don Claudio Burgio, e gli attuali Vicari della nostra Comunità pastorale, don Michele e don Paolo.

Mi auguro che la partecipazione numerosa e sentita a questi eventi faccia crescere in tutti la passione per questo territorio, per le sue famiglie, le persone che lo vivono: la passione per una cittadinanza più consapevole e aperta che in noi cristiani non solo non può mancare ma deve contraddistinguerci.

don Luigi

Messaggio del Cardinale per la Festa di Apertura degli Oratori 2008

Cento volte tanto

Carissimi,

l'inizio ufficiale delle attività oratoriane di questo nuovo anno pastorale celebra anche *un significativo anniversario*: esattamente *cinquant'anni fa* l'allora Arcivescovo di Milano *Giovanni Battista Montini* introduceva una novità per la Diocesi istituendo la Festa di Apertura degli Oratori da celebrare simultaneamente la prima domenica di ottobre. E per marcare l'importanza di questo "camminare insieme" degli Oratori *scrisse di suo pugno un Messaggio*, corredato dal "Decalogo degli Oratori", nel quale diceva con semplice profondità: *"Bisogna cominciare bene e solennemente l'anno nuovo dell'Oratorio. Tutti insieme, in tutta la diocesi, nel giorno d'apertura dei nostri Oratori; festa della nostra fanciullezza, della nostra adolescenza, della nostra gioventù"*. So che ciascuno dei nostri Oratori ha già "ben cominciato" ad operare, anzi forse non ha mai smesso, neanche durante l'estate appena trascorsa. Perché la passione e l'intelligenza educativa rimangono accese anche quando le attività cessano momentaneamente e il cancello dell'Oratorio resta chiuso qualche giorno per consentire ai responsabili e ai volontari il giusto riposo.

Il grande Arcivescovo Montini pensava agli Oratori *"tutti insieme"* e tracciando un bellissimo profilo, ancora attuale, di come e di cosa devono essere gli Oratori li indicava, tra l'altro, come *"sentieri verso la vita; verso la scuola,*

verso l'officina, verso i problemi giovanili, verso i problemi morali e sociali, verso la formazione forte e viva del cristiano e del cittadino esemplare".

Oratori che trasmettono la fede, attenti agli ambienti vitali dei giovani

Questa indole "estroversa" dell'educazione che si offre nella comunità cristiana attraverso l'Oratorio è in profonda sintonia con le linee che ho tracciato per la Diocesi nel terzo anno del Percorso Pastorale "L'amore di Dio è in mezzo a noi" dove si esprime la bellezza e insieme l'urgenza di vedere come la famiglia, nucleo fondamentale della comunità cristiana e dell'intera società, diventa "anima del mondo".

Ho fiducia che quest'anno gli Oratori *"allungheranno il passo"* mostrandosi particolarmente attenti verso gli ambiti di vita che coinvolgono i ragazzi e le loro famiglie e condividendo la percezione che molti hanno nella nostra società italiana di una certa "emergenza educativa".

A questo proposito l'Oratorio fa sue le parole che il Papa ha rivolto recentemente ai Vescovi italiani: *"Per noi Vescovi, per i nostri sacerdoti, per i catechisti e per l'intera comunità cristiana l'emergenza educativa assume un volto ben preciso: quello della trasmissione della fede alle nuove generazioni"*.

Ogni progettazione, ogni attività e ogni orga-

nizzazione in Oratorio sono animate da questa missione: la bellezza della fede in Cristo Risorto è il dono da trasmettere ai bambini, ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani e la comunità cristiana di ogni parrocchia si impegna a farlo attraverso la miriade di significative relazioni interpersonali e comunitarie che avvengono nella vita oratoriana.

Ma è importante ricordare che *il punto di arrivo di questa missione educativa non risiede dentro l'Oratorio*, cioè all'interno di esperienze ben condotte, delimitate e in qualche modo "protette". L'esito del generoso servizio di tanti educatori degli Oratori *punta piuttosto alla testimonianza di fede, di speranza e di amore che i ragazzi stessi porteranno dall'Oratorio nei loro abituali contesti vitali.*

La vocazione di ciascuno è il progetto di ogni Oratorio

Lo ha molto bene indicato Benedetto XVI alle migliaia di giovani che ha incontrato a Sydney nella Giornata Mondiale della Gioventù, spiegando loro alcuni significati del Battesimo: *"Cari amici, a casa, a scuola, all'università, nei luoghi di lavoro e di svago, ricordatevi che siete creature nuove. Come cristiani, voi siete in questo mondo sapendo che Dio ha un volto umano - Gesù Cristo - la "via" che soddisfa ogni anelito umano, e la "vita" della quale siamo chiamati a dare testimonianza, camminando sempre nella sua luce. Il compito di testimone non è facile. Vi sono molti, oggi, i quali pretendono che Dio debba essere lasciato "in panchina"..."*

No, carissimi, *chi va all'Oratorio non lascerà Dio "in panchina"*, ma lo sentirà gioiosamente compagno di viaggio e di avventura nell'entusiasmante cammino verso la piena maturità umana e cristiana. Quella maturità che dobbiamo continuamente richiamare all'Oratorio e negli ambiti educativi delle comunità cristiane e che possiamo meglio riconoscere con il suo vero nome: *vocazione.*

L'annuncio, il discernimento, l'attesa, l'accompagnamento, la decisione e infine il compimento del disegno di Dio in ciascuno dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani costituisce la trama più vera e più profonda del progetto educativo di ogni Oratorio. Ma, allo stesso tem-

po, il pieno riconoscimento della propria vocazione è il dono gratuito che Dio fa ad ogni persona e che ciascuno accoglie secondo il misterioso percorso della propria libertà.

Tutte le persone che animano di fede e di impegno i nostri Oratori sono dunque gli interpreti sapienti e i coraggiosi testimoni di ciò che Gesù ha spiegato un giorno con la parabola del Seminatore (cfr *Luca 8, 4-15*) che ho posto quest'anno come sfondo a tutto il Percorso pastorale diocesano.

Cento volte tanto: il coraggio della santità proposta alle giovani generazioni

Tutti saremo costantemente proiettati tra la fatica della semina e la paziente attesa che la parola di Dio frutti *Cento volte tanto* nella vita delle giovani generazioni che ci sono affidate. Ci guida e ci ispira ancora una volta la parola forte, sapiente e fiduciosa del Papa che indica la meta del cammino ai giovani e ai loro educatori: *"I giovani oggi sono di fronte ad una sconcertante varietà di scelte di vita, così che per essi talvolta è arduo sapere come meglio orientare il loro idealismo e la loro energia. È lo Spirito che dona la saggezza per discernere il cammino giusto ed il coraggio per percorrerlo. Egli corona i nostri poveri sforzi con i suoi doni divini, come il vento, riempiendo le vele, spinge la nave in avanti, superando di molto ciò che i vogatori possono ottenere mediante il loro faticoso remare. Così, lo Spirito rende possibile a uomini e donne di ogni terra e di ogni generazione di diventare santi. Mediante l'azione dello Spirito possano i giovani avere il coraggio di divenire santi! Questo è ciò di cui il mondo ha bisogno, più di qualunque altra cosa"*.

Su voi e su tutte le famiglie che incontrerete quest'anno per essere insieme "anima del mondo", invoco di cuore la benedizione di Gesù risorto e vivo, divino seminatore di speranza e di gioia per tutti.

**Il vostro Arcivescovo
+ Dionigi Card. Tettamanzi**

Milano, 28 settembre 2008

Domenica 5 ottobre 2008 in SS. Nome di Maria: **Festa della Madonna del Rosario e Festa dell'Oratorio**

ore 9,30: Benedizione Fiaccola in Duomo
e Fiaccolata dal Duomo fino alla Chiesa di SS. Nome di Maria

ore 11,15: S. Messa con Mandato agli Educatori dell'Oratorio

ore 12,45: pranzo in Oratorio condividendo quanto ognuno porterà da casa

ore 15,00: Processione in onore della B.V. Maria
(partenza dal Santuario, arrivo e conclusione in SS. Nome di Maria)

ore 16,30: Giochi e tornei per i ragazzi.

SUL SAGRATO DELLA CHIESA

sarà allestito un **MERCATINO** il cui ricavato andrà a beneficio del **Restauro**
del Santuario "Madonna delle Grazie" all'Ortica.

Calendario liturgico - pastorale

SETTEMBRE

29 LUNEDÌ - SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI (FESTA)
17,15 - S. Martino: Celebrazione penitenziale per i comunicandi
18,30 - S. Martino: S. Messa a suffragio dei defunti della Parrocchia di S. Martino
21,00 - SS. Nome: Incontro per i genitori dei ragazzi di II e III media
21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro animatori Gruppi di ascolto (I)

30 MARTEDÌ - S. GIROLAMO, SAC. E DOTT. DELLA CHIESA (MEMORIA)
17,15 - S. Martino: Confessioni per i Cresimandi
21,00 - Circolo ACLI: Commemorazione di don Elia Mandelli

OTTOBRE

01 MERCOLEDÌ - S. TERESA DI GESÙ' BAMBINO, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA (MEMORIA)
17,15 - S. Martino: Confessioni per i ragazzi di V el. 18,15 - S. Martino: Confessioni II e III media

02 GIOVEDÌ - SS. ANGELI CUSTODI (MEMORIA)
17,15 - S. Martino: I incontro per i bambini di III elem.

03 VENERDÌ - BEATO LUIGI TALAMONI, SAC. (MEMORIA)
16,30 - 17,45: SS. Nome di Maria: Adorazione eucaristica con Lectio divina
e coroncina della Divina Misericordia

04 SABATO - S. FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO D'ITALIA (FESTA)
9,30 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni; 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni

05 DOMENICA - **FESTA D'INIZIO DEL NUOVO ANNO PASTORALE IN SS. NOME DI MARIA**
FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO E FESTA DELL'ORATORIO
Raccolta straordinaria di offerte per le opere parrocchiali
11,15 - SS. Nome di Maria: S. Messa solenne; 15,00 - Processione in onore della Madonna